CAMERA DEI DEPUTATI - N. 3313

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

GIORDANO, BUZZI, SISTO, BERTÈ, SANTUZ, MIOTTI CARLI AMALIA, PICCHIONI, MEUCCI, BARDOTTI

Presentata l'11 dicembre 1974

Inserimento dei rappresentanti eletti del personale non insegnante fra i membri del consiglio scolastico distrettuale

Onorevoli Colleghi! — La legge 30 luglio 1973, n. 477, nel dettare nuove norme concernenti lo stato giuridico del personale della scuola e nel riordinare gli organi collegiali di governo, ha inteso, come si evince dal titolo stesso della legge, raggruppare sotto una unica normativa il personale direttivo, ispettivo, docente e non docente pur nel rispetto delle prerogative e competenze, traendo come logica conseguenza che il personale non docente è componente essenziale e insostituibile della funzione didattico-educativa.

Il personale non docente, ai sensi delle disposizioni di cui alla predetta legge, si trova rappresentato a livello di circolo didattico e di istituto (consiglio di circolo o di istituto), a livello provinciale (consiglio scolastico provinciale) ed a livello nazionale (consiglio nazionale della pubblica istruzione), ma non è rappresentato, invece, a livello di distretto scolastico.

L'articolo unico della presente proposta di legge intende porre rimedio a tale omissione tenendo presente che:

a) il principio informatore e innovatore della legge n. 477 del 1973 è quello di far partecipare democraticamente alla gestione della scuola oltre che le forze sociali rappresentative di interesse generale e le organizzazioni sindacali dei lavoratori, anche le componenti del personale non insegnante;

- b) la partecipazione del personale non docente agli organi collegiali a livello di circolo o di istituto, a livello provinciale e a livello nazionale, e la sua mancata partecipazione, per contro, all'organo collegiale distrettuale potrebbe determinare o provocare conflitti soprattutto tra le decisioni prese a livello di consiglio di circolo o d'istituto e quelle prese a livello di consiglio scolastico provinciale;
- c) la legge n. 477 del 1973 assegna al consiglio scolastico distrettuale « funzioni di proposta e di promozione per ciò che attiene all'organizzazione e allo sviluppo dei servizi e delle strutture scolastiche » e « compiti consultivi e di proposta... per la migliore utilizzazione del personale della scuola ».

Sembra quindi logico e consequenziale che i rappresentanti del personale non insegnante siano compresi anche in tale organo promozionale e consultivo.

Con la presente proposta di legge, che non comporta alcun onere finanziario, si intende modificare il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416, articolo 6, stabilendo che 2 rappresentanti del personale non docente sono eletti a far parte del consiglio scolastico distrettuale. VI LEGISLATURA -- DOCUMENTI -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

A far parte del consiglio scolastico distrettuale, previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416, sono eletti anche 2 rappresentanti del personale non docente.